Anno 49 N. 21

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.
Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Giovedì 21 gennaio 1915

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

Onorevole Municipio di UDINE

L'attacco notturno di sei "Zeppelin" sulla costa d'Inghilterra

Il porto di Yarmuth bombardato - Uno "Zeppelin" abbattuto?

LA FLOTTIGLIA DI "ZEPPELIN" APPARSA sulle città inglesi

Le bombe gettate su Yarmuth

YARMOUTH, 20. — *Ieri sera alle 8.30 un dirigibile nemico lanciò parecchie bombe su Yarmouth. I danni materiali sono assai gravi.*

Si crede che il passaggio dello Zeppelin non sia durato più di dieci minuti.

L'areonave che sembrava seguire una linea traversante la città in senso diagonale, doveva far uso di proiettori, perchè di tratto in tratto si vedeva una vivissima luce. Il rumore della macchina fece credere ad alcuni si trattasse di un aeroplano e non di un dirigibile.

Caddero sulla città quattro bombe. I morti furono tre. Parecchie case rimasero distrutte dai proiettili.

Un aeroplano nemico passò quindi su Sandringhan dove gettò due bombe, senza produrre danni. (Stefani)

I sei dirigibili attaccano in diverse direzioni

LONDRA, 20. — *I giornali pubblicano con riserva che uno Zeppelin sarebbe stato abbattuto presso Hurstaton da navi inglesi.*

Secondo un dispaccio da Yarmouth la squadra aerea componevasi di sei Zeppelin che si separarono giungendo presso la costa, gli uni dirigendosi a sud, gli altri a nord. (Stefani)

I danni a Yarmouth e Kings Lynn

LONDRA, 20. — (Ufficiale) *Ieri sera alle 8.30 un apparecchio aereo, passando al disopra di Yarmouth, lanciò varie bombe, causando danni abbastanza gravi e probabilmente alcune vittime.*

« Un uomo sarebbe rimasto decapitato. I vetri di numerose case si sono spezzati.

« Una bomba è caduta in Norfolk Square presso la spiaggia, un'altra sul South Quay e una terza sul grande maneggio di esercizi di York Road ove i frammenti di un involucro metallico hanno attraversato il soffitto di una sala di bigliardo dell'ufficio centrale di riserva nazionale.

« Una quarta bomba è caduta presso il deposito di Trinity; siccome al momento del passaggio di questo veicolo aereo la notte era caduta, fu impossibile scorgerlo, ma si udiva completamente il rullìo dei motori ». (St.)

LONDRA, 20. — *Le bombe dello Zeppelin che ha volato sopra Kings Lynn hanno ucciso tre persone, tra cui una donna ed un fanciullo. Altre bombe sono cadute pure presso Sandrigham. I Sovrani inglesi ne erano partiti alcune ore prima.* — (Stefani)

Due bombe inesplose

LONDRA, 20. — *Due bombe gettate dagli Zeppelin furono trovate inesplose a Yarmouth. Esse sono di forma conica e pesano circa cinque libbre. I danni materiali sono abbastanza importanti in questa città.*

Tetti di hangars *e di case furono distrutti. Il grande* stand *dell'Ippodromo rimase crivellato dai frammenti delle granate.* (Stefani)

I quattro morti

LONDRA, 20. — *I giornali pubblicano che fu constatato ufficialmente che in seguito al raid tedesco vi sono due morti a Yarmouth, e due a King's Lynn.*

I giornali pubblicano un dispaccio in cui si dice che non si ha la conferma della notizia che uno Zeppelin sarebbe stato atterrato presso Hunstanton.

I danni provocati dal raid aereo ascendono a parecchie migliaia di sterline. Per i vetri rotti soltanto ad Yarmouth si hanno danni di centinaia di sterline. La prima valutazione dei danni è dovuta ad un malinteso.

Yarmouth è una popolare stazione balneare di Inghilterra entro i limiti territoriali della contea di Norfolk, sulla sua costa orientale a 20 chilometri circa a oriente di Norwich. E' situata su una stretta penisola fra il fiume Yare e il mare del Nord ed è unita con ponti ai paesi della riva destra dell'Yare. La città tocca il fiume con lunghe e belle banchine. I principali monumenti della città sono la chiesa di San Nicola a forma di croce e che è una delle più vecchie e più grandi chiese parrocchiali d'Inghilterra; il palazzo municipale e il monumento a Nelson. Yarmouth, che ha molti cantieri e molte industrie, è il principale centro della pesca delle arringhe in Inghilterra. La sua popolazione si aggira intorno ai 50.000 abitanti.

Con l'attuale apparizione di loro dirigibili sul cielo inglese, i tedeschi hanno tentato l'attuazione della minaccia che era da lungo tempo segnalata da varie fonti. A tal uopo, gli inglesi hanno preso, specialmente a Londra, gli opportuni provvedimenti per rispondere efficacemente all'offesa. E' da ricordare che Yarmouth fu già obbiettivo di un « raid » navale tedesco al principio della guerra in risposta al « raid » navale inglese a Helgoland: il « raid » tedesco, come si ricorderà, fu quasi del tutto inefficace.

I particolari recati dai giornali

LONDRA, 20. — *Una grande quantità di notizie contraddittorie seguita ad arrivare continuamente intorno al* raid *di aeronavi tedesche sull'Inghilterra. Ma dalle notizie già confermate da parecchie fonti si può ritenere accertato che il* raid *avvenne approssimativamente così.*

Almeno due, ma probabilmente anche tre o quattro navi, approfittando delle condizioni favorevolissime dell'atmosfera, attraversarono il Mare del Nord durante il pomeriggio, raggiungendo la cosa inglese verso le 7 o le 8 di sera. Uno dei dirigibili volò sopra Yarmouth, un altro si diresse verso il nord alla volta di Sherringham ed il terzo ed il quarto ancora verso occidente, alla volta di King's Lynn.

Il punto in cui la costa inglese fu raggiunta è a circa 290 miglia a sud-ovest dalla più vicina base aeronautica tedesca, che è quella di Helgoland.

King's Lynn si trova a circa novanta chilometri da Yarmouth ed a sessanta da Sheringham. Queste tre città formano gli spigoli di un triangolo a sud di Yarmouth si trova il grosso centro industriale di Ipswich presso la base navale di Harwich. Ipswich dista da Yarmouth settantacinque chilometri in linea retta à sud-ovest e circa novanta chilometri da Cravesend sul Tamigi a circa trenta chilometri ad oriente di Londra, dove è stata veduta almeno una aeronave. Probabilmente gli Zeppelin non avevano intenzione di inoltrarsi nel territorio e ritornarono al mare dalle bocche del Tamigi.

Secondo notizie non ancora confermate, uno Zeppelin sarebbe stato abbattuto ad Hustanton nella contea di Norfolk (a nord di King's Lynn) ed un aeroplano inglese sarebbe disceso verso Gravesend.

Questa notizia sembra dimostrare che qualche combattimento sia avvenuto nell'oscurità fra gli Zeppelin e gli aviatori inglesi. Non è improbabile che a Gravesend gli aeroplani stessero aspettando i dirigibili e che siano riusciti a costringerli a tornare indietro quando tentarono di cominciare a risalire il corso del Tamigi.

Passaggio di "Zeppelin" segnalato in Danimarca e Olanda

LONDRA, 20. — Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Copenaghen telegrafa che un grande Zeppelin fu veduto nel pomeriggio sopra Wamdrup, che è sulla frontiera danese. L'aeronave giunse da est volando lungo la frontiera e poi scomparve in direzione di sud-est.

Telegrammi da Amsterdan informano che tre aeronavi passarono nel pomeriggio di ieri sopra Terschelling (un'isola olandese davanti alla baia di Zuider) in direzione di ovest. Il brusio dei motori si udiva distintamente.

L'anniversario della proclamazione dell'Impero germanico a Versaglia

Un telegramma di Guglielmo

KARLSRUHE, 20. — *La granduchessa del Baden ricevette il 18 gennaio il seguente telegramma dall'Imperatore:*

« Vive grazie per gli auguri in occasione dell'anniversario dello storico avvenimento di Versailles sotto la laguida del mio bene amato zio. Il suo sentimento della forza nazionale diede impulso alla storica assemblea dei principi per l'omaggio verso il primo imperatore, di cui cercai di difendere oggi la potenza e la dignità contro un universo di nemici. Alla testa della patria unita, spinto dall'entusiasmo, pieno di spirito di sacrificio della nazione tedesca solidamente compatta, adempirò vittoriosamente il compito patriottico. Possa Dio realizzare ciò. — Firmato: Guglielmo ».

Nel Belgio e in Francia

Combattimenti di artiglieria

BERLINO, 20. — *Il grande Stato maggiore annuncia dal gran quartiere generale in data d'oggi.*

« Sul teatro occidentale nel settore tra la costa e la Lys si sono svolti soltanto combattimenti di artiglieria presso Notre Dame de Lorette.

« A nord-ovest di Arras venne tolta al nemico una trincea di duecento metri di lunghezza. Abbiamo preso due mitragliatrici e fatto alcuni prigionieri.

« Nelle Argonne le nostre truppe presero alcune trincee nemiche. Il nostro guadagno di terreno negli ultimi giorni in un punto è aumentato di altri cinquecento metri.

« Nella foresta a nord di Sennheim la nostra offensiva ha molto progredito. La Hirzstein fu presa e due ufficiali e quattordici cacciatori alpini furono fatti prigionieri.

« Sul teatro orientale la situazione è immutata ».

I francesi riprendono trincee

PARIGI, 20. — *Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:*

« Dal mare alla Somme nella regione di Nieuport, vi fu un combattimento di artiglieria abbastanza vivo, durante il quale il nemico ha tentato invano di distruggere il nostro ponte alla foce dell'Yser, mentre noi riuscimmo a demolire una parte delle sue difese accessorie e presso Saint Georges la fattoria dell' Unione che esso aveva fortemente organizzato.

« Nel settore di Yprès a Lens vi furono combattimenti di artiglieria di varia intensità.

« Un bombardamento assai violento di Blancy presso Arras non fu seguito da attacchi di fanteria.

« Dalla Somme all'Argonne niente da segnalare, come pure nel settore di Soissons ed in quello di Reims.

« Nella regione del campo di Clermont, come in quella a nord di Perthes, la nostra artiglieria ha diretto sulle opere del nemico un tiro efficacissimo.

« Nell'Argonne e nel Bosco di La Grurie il nemico ha violentemente attaccato una delle nostre trincee. Le nostre truppe che avevano per un istante piegato sotto l'urto hanno ripreso con energici contr'attacchi da prima la maggior parte e poi la intera posizione, e vi si sono mantenute.

« A S. Hubert i tedeschi hanno fatto saltare con una mina la estremità nord-est delle nostre trincee, ma le nostre truppe si sono precipitate sulla breccia, impedendo l'accesso al nemico.

« A nord-ovest di Pont a Mousson, nel Bois Le Pretre ci siamo stabiliti a cento metri davanti alle trincee tedesche conquistate.

« Ieri l'altro il nemico ci ha contrattaccato alla fine della giornata.

« Nel settore di Thann vi fu un combattimento di artiglieria in cui abbiamo avuto il vantaggio ». (Stef.)

Il min. Millerand visita i quartieri generali e rimane soddisfatto

PARIGI, 20. — Il Ministro della guerra fece un viaggio nell'est.

Partito sabato scorso alle ore 15, pernottò a Barleduc e il giorno dopo fece successivamente visite ai vari quartieri generali. S'intrattenne coi generali sulla situazione militare, coi capi servizio sui bisogni dell'esercito, particolarmente sul modo con cui vengono assicurati i servizi sanitari e i servizi di vestiario.

Dopo aver visitato alcune posizioni del campo trincerato d'Epinal, Millerand si recò su un colle dei Vosgi, desideroso di vedere all'opera le truppe lavoranti sulla neve. Il ministro rimase assai soddisfatto del morale, dell'entusiasmo dei comandanti e dei soldati e non nascose la sua soddisfazione.

Millerand ritornò a Nancy per Saint Diè, Racnatape, Baccarat e Luneville ed arrivò a Nancy ove s'incontrò col principe di Galles. Il ministro è ritornato a Parigi.

Il principe ereditario austriaco "ad audiendum verbum"

VIENNA, 20. — *L'arciduca Carlo Francesco Giuseppe si recherà stasera a Berlino, donde ripartirà per il quartiere generale tedesco a visitarvi l'imperatore. L'arciduca sarà accompagnato da un generale e da un ciambellano.* (Stefani)

La guerra dell'Est

L'azione intensa dei cannoni sulla Vistola

PIETROGRADO, 20. — *Un comunicato del grande Stato maggiore dice:*

« Durante le giornate del 17 e 18 corrente sulla riva destra della Vistola sul fronte che va dal fiume alla ferrovia di Varsavia e Mlawa gli elementi delle nostre truppe che hanno preso stretto contatto col nemico ebbero una serie di piccoli scontri, senza importanza.

« Continui combattimenti più gravi, benchè abbiano avuto anch'essi carattere di azione di dettaglio furono impegnati nel villaggio di Konopka, dove l'artiglieria nemica che ci bombardava è stata ridotta al silenzio dal fuoco delle nostre batterie, specie a Radzanowo e Beocunia, località di fronte alle quali il nemico occupava posizioni che aveva organizzato difensivamente e presso Boczine, dove un tentativo dei tedeschi per riprendere l'offensiva è stato ostacolato. Il nemico ha ripiegato subendo sensibili perdite.

« Nella giornata del 17 il nemico ha bombardato dalle sue posizioni della riva sinistra della Vistola, le posizioni russe vicino a Wyschgirod, ma il nostro fuoco diretto contro il suo fronte e di fianco ha fatto tacere la sua artiglieria.

« Il 18 i tedeschi hanno cannoneggiato continuamente il villaggio di Vilkowitz ed i trinceramenti che noi abbiamo occupato sulla riva sinistra della Bzura.

« Non si segnalano modificazioni sul resto del fronte ».

Nella regione devastata dal terremoto

La nuova visita del Re ad Avezzano e nei dintorni

AVEZZANO, 20. — *Stamane alle dieci è giunto S. M. il Re accompagnato dal generale Brusati, dal gen. Vanzo e da un capitano di vascello.*

Il Re proseguì per Pescina.

Certo Giuseppe Massiniani di anni 15 è stato estratto dalle macerie questa mane alle 11 dai vigili di Roma, al comando del capitano Siciliani.

AVEZZANO, 20. — *Il Re ha visitato Luco dei Marsi, Trasacco, Ortucchio, San Benedetto dei Marsi e Pescina, interessandosi vivamente alle condizioni delle popolazioni ed ai servizi di soccorso che funzionano intensamente e regolarmente.*

Il viaggio del Re procedette in mezzo ad una bufera di neve. Ovunque le popolazioni uscivano dai loro ricoveri per manifestare a S. M. la loro riconoscenza. Il Re è tornato ad Avezzano alle 15.15 ed è ripartito in treno per Roma.

Il treno reale, per ordine del Re, trasportò a Roma quaranta feriti e quaranta profughi fra cui dodici bambini. (Stefani)

ROMA, 20. — *Il Re è giunto qui di ritorno da Avezzano alle 18.30.*

La costruzione delle baracche a Sora

SORA, 20. — *I lavori per sistemare le popolazioni, procedono alacremente. Furono costruite numerose baracche ove esse presero alloggio. Soccorsi furono distribuiti in larga misura a tutti. Alla distribuzione attende personalmente il comandante della zona colonnello Ferrari.*

Si confida che domani possano funzionare le cucine economiche. Anche oggi è continuata l'estrazione dei cadaveri.

Il colonnello Ferrari si è recato a visitare Casalvieri, Pescosolido, Carmello ed altri paesi vicini, onde rendersi conto dei soccorsi da inviare. Il freddo è intenso. (Stefani)

Il ministro Riccio controlla l'organizzazione postale

AVEZZANO, 20. — Alle 0.50 è giunto il ministro delle poste e telegrafi on. Riccio, accompagnato dal comm. Angelini, dal comm. Pascoli, dal cav. Di Ferrante. L'on. Riccio si è subito recato a visitare i vagoni ferroviari, ove sono impiantati i servizi postali, telegrafici e telefonici ed ha avuto parole di vivo compiacimento per la loro organizzazione.

Stamane, dopo aver conferito col regio commissario, si recò a Celano, Collarmele, Pescina e S. Benedetto, seguito dal commesso per la distribuzione dei soccorsi.

La tempesta a Tagliacozzo

TAGLIACOZZO, 20. — *Dalle prime ore di stamane imperversa una tempesta di neve. Il transito degli automobili sulla strada attraverso il Monte Bove, è difficilissimo. Si era iniziato il lavoro di sgombero della neve, ma a causa della continuazione del maltempo, si dovette sospenderlo.*

I funzionari giudiziari

ROMA, 20. — Il ministro di grazia e giustizia ha distribuito sussidi a tutti i funzionari giudiziari scampati dal disastro del terremoto del 13 corrente ed ha preso personalmente conto dei feriti.

All'infuori dei magistrati di Avezzano e del pretore di Sora, nessun altro magistrato risulta ferito.

I feriti migliorano tutti, non avendo sofferto gravi lesioni.

SORA, 20. — Il pretore di Sora avvocato Petilli, ferito in seguito al terremoto, è stato subito sostituito dal giudice Roberti che già si trova da più giorni sul posto col personale di cancelleria. Il consigliere Ciuffoletti, magistrato dei recuperi, nominato dal ministro di grazia e giustizia, ha già iniziato le sue funzioni accertando anche i decessi man mano che si scavano i cadaveri. L'ispettore comm. Frezzini, inviato dal ministero per l'accertamento dei decessi ad Avezzano e per il recupero dei beni ha iniziato subito i lavori. Il pretore di Avezzano, avv. Upoli Alessandro, che da poco nominato non aveva raggiunto la residenza, si è recato subito sul posto.

L'ispettore superiore del ministero di Grazia e Giustizia, comm. Niccoli, sta provvedendo alla conservazione degli archivi giudiziari e notarili. Di tutti i funzionari giudiziari presenti sul posto al momento del disastro, si salvò solo il cancelliere Fontana. (St.)

I provvedimenti per i danneggiati presi dal Consiglio dei ministri

ROMA, 20. — Il Consiglio dei ministri riunitosi oggi alle 16.30 a Palazzo Braschi, si occupò dei provvedimenti più urgenti in dipendenza del terremoto del 13 corrente, deliberando una serie di decreti di legge che saranno definitivamente redatti e sottoposti alla firma del Re entro domani.

Con tali decreti:

I. — Si autorizza per ora una spesa di trenta milioni da distribuirsi fra i vari bilanci;

II. — Si provvede alla sospensione delle imposte nei paesi danneggiati;

III. — Si stabilisce una moratoria di sei mesi per cambiali ed obbligazioni commerciali della provincia di Aquila e nel circondario di Sora.

IV. — Si decretano provvedimenti per assicurare il pagamento dei maestri elementari.

Il consiglio deliberò inoltre altre disposizioni di carattere amministrativo e giudiziario. (Stefani)

E' possibile una pace separata dell'Austria con la Russia?

E' vero dunque che l'Austria cerca di sottrarsi al peso ormai intollerabile della guerra, per concludere una pace separata con le potenze slave onde salvare la propria esistenza oltre modo minacciata dai nemici di fuori e dai malanni di dentro?

I giornali ne parlano da vario tempo, con insistenza.

Esaminiamo la questione con la scorta delle cose e dei fatti — per vedere se può avere fondamento di verità, onde impedire traviamenti della opinione pubblica, in danno forse della sacra causa nostra e in favore di quelle potenze che sono ora nostre nemiche e — noi lo sappiamo — mirano alla nostra rovina.

Io domando: è possibile all'Austria-Ungheria fare la pace senza il concorso della Germania? Credo assolutamente che no.

L'Austria - Ungheria non potrebbe più esistere senza l'appoggio della Germania; non solo per i patti che ha stipulati, non solo per la necessità di una valida protezione, ma anche e sopratutto perchè ha 15 milioni di tedeschi nel suo territorio, che non potrebbero ammettere un tradimento di Vienna verso Berlino senza ribellarsi. Qui sta la maggiore causa della soggezione austriaca alla Germania.

Potè darsi che l'Austria, non avendo più per sè, oltre la tedesca, che una sola nazionalità ancora forte, disposta a salvarla, si sia piegata agli ungheresi, ma questi — nel piano egemonico di Tisza — sanno che senza l'appoggio di Vienna e di Berlino non potrebbero salvare la supremazia sugli altri popoli del Regno di San Stefano.

Si legge sovente nei giornali inglesi che i magiari, per timore di perdere l'indipendenza, nel disfacimento che minaccia l'Austria, si preparano a fare causa da sè — ma di ciò non si sono avute ancora chiare prove. Il malcontento, anche grave e generale, non vorrebbe significare prossima la rivoluzione.

Gli avvenimenti sempre più incalzanti, in danno della monarchia asburghese, di cui essi vantano d'essere il principale sostegno, potranno indurre gli ungheresi a pensare ai casi propri, per non essere travolti nella catastrofe. Della crisi però, che lavora di sotto non si potranno vedere i segni che più tardi.

Ma per fare la pace devono intervenire le parti. Ora è possibile che la Russia e la Serbia — perchè a Belgrado si accetterà la volontà di Pietrogrado — facciano una pace separata con l'Austria - Ungheria?

Dalle voci che da alcuni giorni si vanno spargendo sembrerebbe sotto intesa tale possibilità. Ma se per la Austria - Ungheria si deve escludere una pace separata dalla Germania, come la Russia potrebbe fare la pace con l'Austria senza distaccarsi dalle potenze occidentali nella guerra che queste dovranno continuare contro la Germania? Basta porre questi quesiti per risolverli: sarebbero due tradimenti.

E' vero che qualche giornale, anche italiano, va parlando pure della possibilità di un accordo fra la Germania e la Russia — ma anche per il modo con cui viene presentata, questa notizia si palesa di carattere tendenzioso.

Stando così le cose la pace che vorrebbe fare l'Austria - Ungheria non potrebbe essere che una resa a discrezione alla Russia, coinvolgente non solo la Galizia e la Bucovina occupate dal nemico, ma anche la questione balcanica, per la quale veramente è sorta la guerra, volendo l'Austria - Ungheria riprendere con le armi, tra i popoli dei Balcani — ritenuti esausti, e non era vero, dalle due guerre anteriore — quello supremazia che le appariva tolta per sempre e che avrebbero potuto riaprire le strade di Salonicco e di Costantinopoli per sè e per la grande alleata, che da molti anni lavora a costruirsi un largo passaggio dal Danubio al Bosforo per arrivare all'Asia Minore, la grande sognata colonia tedesca.

La Germania, a costo di tirarsi dietro un cadavere, non potrà mai consentire una simile resa. E Guglielmo imperatore lo ha già dichiarato, costringendo la Corte asburghese a seguire la politica concordata fra lui e Tisza.

Pertanto la pace separata dell'Austria - Ungheria non può essere fatta se non d'accordo con Berlino ed essere un tranello teso sulla Neva alle due altre potenze della Intesa — tranello che è impossibile attribuire alla Russia.

In vero, il « leit-motiv » di queste e di altre simili combinazioni di pace che si vanno spampanando da una settimana nelle colonne dei giornali, si riassume così: la Germania lavora con ogni mezzo possibile per isolare l'Inghilterra e darle poi il colpo mortale. Essa è disposta ai maggiori sacrifici, pur di fiaccare la rivale odiatissima.

Per dare una prova di questa trama che si starebbe filando da Vienna a Belgrado, per giungere a Pietroburgo, si ripetono le parole di un giornale autorevole di Pietrogrado, il quale avrebbe dichiarato che la Russia non è disposta per suo conto a continuare la guerra, se l'Inghilterra non aiuta a provvedere anche al finanziamento degli alleati. La pretesa del diario moscovita non appare seria e non bisogna farne alcun conto.

Sono spiegabili e giustificati gli sforzi della Germania per isolare la Inghilterra, che è la sua più formidabile nemica — ma non è stato spiegato sufficientemente mai, in quale modo potrà riuscire nel suo intento.

Gli inglesi che hanno spezzato l'egemonia di Luigi XIV e quella di Napoleone, sono come un secolo fa forti e ardimentosi e, come e più di allora posseggono immense risorse. Secondo ogni probabilità, col favore aperto dell'armi alleate e dove non si siano ancor levate queste con quello dell'opinione aperto e clamoroso di tutto il mondo civile, gli inglesi riusciranno anche in questa terza impresa, per liberare l'Europa da una egemonia politicamente tirannica ed economicamente spogliatrice esercitata col metodo che si chiama: « organizzazione germanica »

X.

Cronaca Provinciale

Per il nuovo edificio provinciale per il provveditorato agli studi e la cattedra ambulante

Nella prossima seduta del Consiglio provinciale verrà discusso il progetto per la costruzione di un edificio in prolungamento del fabbricato della Regia Prefettura. La relazione sul progetto presentato dall'egregio deputato ing. Granzotto dice:

« Nella seduta dell'11 maggio 1914 Voi avete deliberato di acquistare dal cont della Pace una porzione di fondo fra il fabbricato della Prefettura e la roggia di via Cavallotti, ed in data 1 ottobre 1914 venne stipulato il relativo contratto.

I motivi che giustificavano il detto acquisto venivano indicati nella relazione 20 aprile 1914 n. 2555 con la quale si faceva presente come « nessuno più della Provincia ha interesse di acquistare quel fondo, poichè un edificio che ivi venisse da altri eretto deprezzerebbe il nostro immobile intercettando la visuale che ora ha libera verso sud-est. Ma a parte questo deprezzamento — si soggiungeva — sta il fatto che in un non lontano avvenire alla Provincia necessiterà di avere delle aree disponibili per ampliare gli uffici cui per legge deve provvedere e che fino da ora lamentano soverchia ristrettezza..

« L'ufficio scolastico che due anni addietro era posto in locali esuberanti, per le necessità conseguenti alla applicazione della legge Credaro, si trova già a disagio, ed il R. Provveditore agli Studi ha dichiarato alla Deputazione di aver collocati due impiegati per stanza e di averne dovuto collocare due nel corridoio, e che perciò non vi sono assolutamente ambienti per mettere altri impiegati che in breve devono essere assegnati all'ufficio ».

Il Consiglio provinciale facendo buon viso alla proposta, veniva implicitamente a riconoscere la convenienza che qualora, com'era a prevedersi, si dovessero fornire nuovi locali per l'ufficio scolastico, essi dovessero sorgere sul fondo che allora si acquistava.

Però ora le necessità incalzano, ed un provvedimento radicale non può più oltre essere dilazionato.

Gli uffici scolastici

Il R. Provveditore agli Studi in data 23 dicembre 1914 indirizzava alla Deputazione la seguente lettera nella quale diceva:

« Quanto prima, in applicazione del disposto della Legge 4 giugno 1911, il passaggio delle scuole elementari all'Amministrazione provinciale scolastica sarà un fatto compiuto. Esso però avrà per conseguenza più o meno immediata un necessario aumento d'impiegati per poter sbrigare tutto il moltiplicato lavoro che tale passaggio porterà con sè. Devo quindi, benchè con rincrescimento, rinnovare alla S. V. Ill.ma la preghiera fattale con mia lettera del 18 marzo 1914 n. 1753, di voler per tempo pensare a qualche provvedimento a proposito della insufficienza dei locali occupati attualmente da questo ufficio scolastico, insufficienza di cui già si sente il disagio, e si sentirà maggiormente, via via che la legge sopra menzionata andrà attuandosi, e che non potrà non recare un intralcio sempre maggiore alla regolarità del servizio ».

La cattedra ambulante di agricoltura

D'altra parte col nuovo assetto dato alla Cattedra Ambulante di Agricoltura questa ha trasportato i suoi uffici nei locali della Deputazione anche perchè il presidente della Cattedra è di diritto il Presidente della Deputazione provinciale.

Si dovettero provvisoriamente adibire per la Cattedra le stanze che servono di sfogo alla sala delle adunanze del Consiglio provinciale, stanze che non è conveniente occupare stabilmente per uffici e che d'altronde non si prestano per lo speciale mobilio del quale sono fornite.

Tutto ciò premesso, è intendimento della Deputazione di costruire un nuovo fabbricato sul fondo ex della Pace per uso degli uffici scolastici provinciali e di collocare, ove ora si trovano questi uffici, la Cattedra Ambulante di Agricoltura e l'Ispettorato Zootecnico.

Siccome poi la Prefettura ha urgente bisogno di locali per archivi e per alloggio del custode, mentre gli uffici della Leva ubicati, dove ora sono, all'estremità del locale arrecano, col frequente e numeroso passaggio di persone, disturbo agli altri uffici, così la nuova costruzione verrebbe regolata in modo da soddisfare a tutte queste esigenze e da rimuovere tutti i lamentati inconvenienti.

L'Ufficio Tecnico provinciale ha presentato il rapporto che fa seguito alla presente (Suballegato A) nel quale sono svolti i concetti che esattamente collimano con quelli sovraesposti dalla Deputazione.

Allorquando sarà sviluppato il progetto di dettaglio e sarà concretata la somma occorrente per la completa esecuzione del lavoro, si renderà necessaria la contrattazione di un prestito con la Cassa Depositi e Prestiti, o con qualche altro Istituto locale se potremo avere i fondi a condizioni non più gravose di quelle che vengono offerte dalla Cassa suddetta; allora torneremo a Voi per ottenere le necessarie autorizzazioni.

Abbiamo affidamenti che il Comune di Udine è disposto a cedere alla Provincia per l'erigendo fabbricato taluni piccoli ritagli di terreno che si insinuano fra i fabbricati provinciali e che costituiscono appendici inutilizzate del Gardino Ricasoli destinate unicamente per deposito utensili ed attrezzi per la coltivazione del giardino, e ciò a condizione che la Provincia conceda al comune l'uso di una stanza per il deposito stesso; affare che, senza pregiudizio alcuno nè per il giardino nè per la destinazione dell'erigendo fabbricato anzi con grande reciproco vantaggio, può essere concluso.

In tal modo provvedendo, nel mentre avremo sopperito ad una assoluta ed urgente necessità, avremo dato definitivo assetto agli Uffici di Prefettura ed a quelli del R. Provveditorato agli Studi, e troveranno conveniente ed adatta sede quegli Istituti creati o sistemati dalla Provincia ai quali questa deve fornire i locali di cui abbisognano per il loro regolare ed efficace funzionamento.

L'ordine del giorno

La deputazione provinciale pertanto, che ritiene il provvedimento proposto il meglio adatto a conciliare gli interessi della provincia con il soddisfacimento di bisogni assoluti ed indeclinabili, Vi invita ad approvare il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio provinciale di Udine, al fine di costruire un nuovo fabbricato in prolungamento degli uffici della Prefettura per collocarvi gli uffici scolastici provinciali, di adattarvi gli uffici di Leva, per ampliare gli Archivi della Prefettura e della Pubblica Sicurezza, di ricavare un'abitazione per l'usciere-custode e di ultimare la sistemazione degli uffici e della facciata della R. Prefettura, autorizza l'esecuzione dei lavori indicati nella relazione della Deputazione e nell'annesso rapporto dell'ufficio tecnico provinciale.

« Autorizza la Deputazione provinciale a far compilare il progetto esecutivo, ad approvare e ad indire gli incanti col sistema che riterrà più conveniente anche preferendo la licitazione o la trattativa privata, specie per gl'impianti interni, ed anche l'economia; in riserva di procurare mediante un mutuo la somma che sarà per risultare dal progetto esecutivo, colle modalità che a suo tempo verranno determinate dal consiglio provinciale, e di apportare al bilancio le necessarie conseguenti variazioni.

« Autorizza l'acquisto dal comune di Udine di circa mq. cento di area inutilizzata del giardino Ricasoli facente parte del mappale di Udine - Città n. 1871 a situata fra il fondo già conte della Pace acquistato dalla provincia, i fabbricati della R. Prefettura e la roggia di via Felice Cavallotti, e ciò verso concessione al comune dell'uso di una stanza dell'erigendo fabbricato per deposito utensili ed attrezzi necessari per la coltivazione del giardino ».

Nelle Ricevitorie postali del Friuli — I nuovi titolari

Il Ministero delle Poste ha così assegnati, in seguito a concorso i posti di Ricevitore postale e telegrafico resisi vacanti nella provincia di Udine.

Ufficio di Caneva di Tolmezzo: Bussolini Agostino — ufficio di Magnano in Riviera: Maria Valent — ufficio di Cussignacco: Vidassi G. B. (seconda a scelta) — Ufficio di Dardago: Carlon Pietro — Ufficio di Colle di Cavasso: Tani Ottavio — Ufficio di Cavasso Nuovo: Candotti Carlo.

Da TOLMEZZO

Le cooperative carniche del lavoro per i terremotati

Ci scrivono 30 (n):

Il consorzio delle Cooperative carniche di lavoro ha messo a disposizione del Governo alcune squadre di operai muratori e carpentieri per venire in aiuto e sollievo ai paesi minacciati dal terremoto.

Gli operai chiedono viaggio gratuito e somministrazione di vitto e alloggio prestando la loro opera gratuita.

L'autorità politica del luogo ha già comunicato l'offerta al Ministero.

Tutti quegli altri operai che desiderassero di associarsi a queste squadre sono invitati ad iscriversi presso il Consorzio delle Cooperative carniche di lavoro.

Delegati comunali in adunanza

Avantieri seguì l'adunanza ad Arta, dei delegati di 10 comuni consorziati coi rispettivi sindaci e giunte comunali (circa una trentina), meno il comune di Paularo giustificato e il dissidente comune di Ravascletto. A presidente dell'assemblea venne confermato il presidente del Consorzio stradale Caneva - Paluzza dott. Mussinano.

Il consiglio comunicò la decisione del Governo di respingere le domande inoltrate per ottenere la nazionalizzazione della nostra strada.

Dopo una lunga ed animata discussione cui partecipò anche il commissario prefettizio di Arta, venne votato il seguente importante ordine del giorno:

1. Incaricata la Giunta del Consorzio ad espletare tutte le pratiche occorrenti per ottenere la provincializzazione della strada Caneva - Paluzza, o quanto meno di addivenire anche ad una transazione colla Provincia in merito alla strada stessa.

2. Riconosciuta per ora di massima necessità ed urgenza l'esecuzione dei seguenti lavori, la cui esecuzione, dato il momento, tornerebbe anche utile per l'amministrazione consorziale e verrebbe in aiuto agli operai disoccupati, lavori ritenuti di competenza del consorzio:

a) sistemazione della strada di Paluzza al ponte di Sutrio;

b) Prolungamenti dell'argine in località Acquaviva;

c) Correzione della pericolosa svolta sull'ala sinistra del Ponte di Arta;

d) Costruzione del ponte sul rio della Pieve con l'abbattimento dello sperone sulla svolta di Clapùs;

e) Abbassamento della seda stradale in detta località Clapùs e raccordo della strada stessa fino al ponte di Caneva.

3. o Impegnati i comuni facenti parte del Consorzio di fare le pratiche necessarie onde ottenere il mutuo al 2 per cento di cui la legge 2 settembre 1914 per i lavori di spettanza esecutiva del Consorzio e di contrarre altro mutuo di lire 50 mila presso la Cassa di Risparmio o qualche altro Ente al 4 per cento allo scopo di antecipare le quote dovute dal Governo e dalla Provincia per i lavori stati sussidiati recentemente per metà dal Governo con lire 68.500 e per un quarto dalla provincia con lire 34.250, poichè Governo e Provincia contribuiranno il rispettivo sussidio diviso in diverse annualità.

4. Si sono fatti voti perchè la commissione pro viabilità del Canale di S. Pietro nominata sullo scorcio del 1913 presenti al consorzio stradale Caneva - Paluzza al più presto le sue conclusioni sui studi fatti ed il progetto di massima sulla viabilità a trazione meccanica e demandò alla Giunta del Consorzio tutte le eventualità pratiche successive perchè il tanto desiderato progetto abbia pratica effettuazione.

Terminata la seduta il Commissario Prefettizio di Arta invitò i delegati del Consorzio all'albergo Grassi, ai quali offrì il vermouth.

Da CIVIDALE

Società operaia - Triste notizia - Il freddo

Ci scrivono 20 (n):

Domani sera, giovedì alle ore venti si convoca il Consiglio della Società Operaia di M. S. ed I. per trattare diversi argomenti, per la nomina del Vice presidente per la ammissione di nuovi soci e per deliberare un contributo per i danneggiati dal terremoto del 13 corrente.

✱ Oggi corse la triste notizia che il concittadino Scozziera G. brigadiere nell'arma dei Reali Carabinieri, aveva posto fine ai suoi giorni.

Della triste nuova non abbiamo potuto avere il controllo e speriamo che non sia vera.

✱ Siamo entrati nel periodo acuto. Oggi ghiacciava tutto il giorno.

Da TRAMONTI di Sotto

Un energumeno

Ci scrivono, 19 (n):

Per sere continue un energumeno si diverte a gridare per le piazze, minacciare di morte, appropriarsi i diritti di terzi, disonorare opere pubbliche e turbando la quiete di quanti dormono ed hanno il diritto di dormire. Vennero edotti i carabinieri di Meduno dei continui ed impressionanti fatti.

Interrogato il sindaco, disse di aver esperite tutte le pratiche e di aver invitato i carabinieri di Meduno a provvedere. Che si aspetta dunque? che qualche cosa di grave debba accadere

Giriamo il reclamo a chi di pertinenza, disposti, in caso non venissero presi seri provvedimenti, a ricorrere ad autorità che sentano il diritto incontestabile di ciascun cittadino di poter essere sicuro ed indisturbato a casa sua.

Da PORDENONE

Per i danneggiati del terremoto

Ci scrivono, 20 (n):

Domani mercoledì 21 corr., alle ore 15 in Municipio avrà luogo una adunanza promossa dal Commissario prefettizio rag. Niggi su invito di alcuni signori, per addivenire alla costituzione di un Comitato per raccogliere soccorsi a pro dei danneggiati dal terremoto.

Da LATISANA

Nuovo locale postelegrafico

Ci scrivono 20 (n):

Venne ieri inaugurato il nuovo locale adibito ad uso servizio postale e telegrafico.

I nuovi ambienti corrispondono a tutte le esigenze del servizio e della igiene.

Una pubblicità utilissima, specialmente fra le classi commerciali di ogni gradazione del Veneto, è certo quella fatta sulla « Gazzetta Commerciale » di Venezia, diffuso organo delle più numerose ed autorevoli organizzazioni economiche della Regione, giornale di dibattiti e polemiche su tutta la vita industriale, finanziaria, commerciale ed agricola del paese, con larga e notissima collaborazione, per cui è letto largamente in ogni classe sociale.

Per schiarimenti e preventivi rivolgersi all'ufficio di Pubblicità della Ditta A. Manzoni e C. Udine, via della Posta 7.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 20. — EUROPA. — Pressione massima 776 sulla Baviera — minima 754 in Sicilia e in Tripolitania.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro abbassato in Sicilia intorno 6 mm — salito nel rimanente fino 7 mm sul Veneto — temperatura aumentata in Sicilia — diminuita altrove — cielo vario nelle regioni settentrionali e sull'Alto Tirreno e sull'Adriatico — nuvoloso con pioggie nel rimanente — nevicate sull'Appennino centrale — qualche temporale in Sicilia.

Stamane cielo quasi sereno nelle regioni settentrionali — coperto altrove con pioggie nelle Puglie e in Sicilia — nevicate nella Campania e nella Basilicata — mare molto agitato — barometro 773 sulle Alpi centrali — 750 in Sicilia.

PROBABILITA'. Nelle regioni settentrionali venti forti del primo quadrante — cielo vario — temperatura diminuita.

Sul versante Adriatico venti molto forti intorno a tramontana nelle alte e medie regioni — intorno a greco altrove — cielo vario nel Veneto — nuvoloso altrove — pioggie nelle località meridionali — mare grosso.

(UDINE 20 GENNAIO)

Città temperatura massima + 2.2 — Minima — 0.1 — Vedronza massima + 2 — Minima — 1 — Planis — 4.5. — Pressione Calante — Cielo sereno poi nuvolo.

VEDI L'APPENDICE IN QUARTA PAGINA

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Udine

(UDIENZA DEL 20 GENNAIO)

Presidente Turchetti — giudici Rieppi e Zozzoli — P. M. Orano — canc. Volpe.

Furto andato a vuoto

Castagnoviz Marino fu Gio. Batta di anni 17 di Prepotto e Pittoritto Domenico (detto Auguso) di Ettore di anni 18, di Udine, ambidue già condannati altre volte, detenuti dal 13 dicembre 1914 sono imputati di avere il 12 dicembre scorso a S. Gottardo, previa scalata di un muro di cinta con rete metallica alto dal suolo circa metri quattro e penetrati in una stalla, dalla quale poteva accedersi in uno stabile disabitato della contessa Ida Valentinis, tentato un furto in danno della stessa, e per essere stati trovati nella detta circostanza in possesso di forbici e di una roncola.

I. P. M. chiede che il Castagnoviz venga condannato a 4 mesi e 15 giorni di reclusione e il Pittoritto a mesi 12 e giorni 27 della medesima pena e ad un anno di sorveglianza speciale.

Il Tribunale condanna Castagnoviz alla reclusione per 4 mesi e 2 giorni, Pittoritto a 9 mesi e 17 giorni della medesima pena.

Per prevenire la carestia

Marzin Massimiliano fu Pietro di anni 45 da Fagagna, detenuto dal 13 scorso, è un uomo previdente. Le continue voci di guerra gli facevano temere di rimanere senza polenta quotidiana e perciò, sapendo che il proprietario Ziraldo Paolo aveva in casa farina gialla in abbondanza si recò dal suddetto per provvederne una certa quantità, ma si dimenticò però.... di pagarla, e perciò oggi, per pura combinazione, si trova in Tribunale.

Il Marzin non fa menzione delle sue idee di previdenza e si limita a dire che le cose non andarono come dicono gli altri.

Il P. M. è convinto che l'imputato agì come dissero parecchi testi, e chiede che venga condannato alla reclusione per un anno e due mesi e a un anno di sorveglianza speciale.

Il Tribunale condanna il Marzin alla reclusione per due mesi e giorni 10.

Ernesta in appello

Del Pup Ernesta Dorigo di Cordenons, di Luigi di anni 18, operaia, con sentenza 30 settembre 1914 venne condannata dal Pretore del I. Mandamento a 4 mesi e giorni due di reclusione per furto di oggetti preziosi in danno degli orefici Ronzoni, Montico e Comino.

La Del Pup si trova detenuta dal 21 settembre 1914.

Contro questa sentenza la condannata appellò, ma senza alcun vantaggio perchè il Tribunale confermò la prima sentenza.

Spendita di biglietti falsi di Stato

Nel pomeriggio seguì la discussione della causa contro Tommasino Giuseppe e il di lui figlio Tommasino Celeste (vedi Giornale di ieri).

Il P. M. chiese che Tommasino Giuseppe venisse condannato alla reclusione per 7 anni, lire 3500 di multa e Tommasino Celeste a 5 anni e lire 2500 di multa.

Il Tribunale condannò Tommasino Giuseppe alla reclusione per quattro anni e 2 mesi, lire 3500 di multa e 2 anni di sorveglianza speciale, e Tommasino Celeste a 1 anno, 11 mesi e 10 giorni e lire 1167 di multa e un anno di sorveglianza speciale.

CRONACA CITTADINA

Una lettera dell'ing. Valussi circa l'archivio fotografico presso l'Accademia di Udine

Facendo seguito a quanto scrisse sul nostro giornale il signor Pascoli a favore dell'Archivio fotografico promosso dalla Accademia di Udine, siamo lieti di poter riferire l'autorevole lettera del chiarissimo amico e collaboratore ing. cav. Odorico Valussi:

« Per il futuro Archivio Fotografico che la nostra Accademia vuol fondare, mi impegno di comunicare, a suo tempo, un centinaio di fotografie di mia proprietà, che interessano più o meno la nostra Provincia.

Le persone dei preposti all'Accademia sono garanzia che la raccolta verrà fatta in base a criteri di massima bene stabiliti, e con quell'ordine, che è il precipuo merito di tali collezioni.

A mio giudizio non dovrebbe esser ammessa a far parte della raccolta nessuna fotografia, che fino dalla sua consegna, non sia accompagnata da un cartellino, nel quale sia indicato l'anno in cui fu fatta, e le principali notizie circa l'oggetto, o la persona rappresentati. Se si tratta di paesaggio, sarà pure necessario che sia indicato con precisione il punto dal quale la fotografia fu presa.

Molte altre cose avrei da dire in proposito, ma mi riserbo di farlo ad una prossima occasione.... »

O. VALUSSI.

Sappiamo che ha incontrato il favore di parecchi studiosi di cose d'arte, o di fotografi dilettanti appassionati, per cui non dovrebbe riuscire difficile l'attuare senz'altro la bella idea annunziata ancora nel 1900, salvo errore.

Sottoscrizione per le vittime del terremoto

Il signor Intendente di Finanza avvocato cav. E. Pozzi ha diramato la seguente circolare a tutti i funzionari della Provincia da lui dipendenti:

Il degnissimo capo della Amministrazione Finanziaria dello Stato S. E. l'on. avv. Daneo mi ha indirizzato la seguente circolare:

« Il disastro tellurico del 13 corrente avrà certamente trovato presso i funzionari quella stessa eco di profondo dolore che suscitò il terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 — analogamente pertanto a quanto fu praticato in quella funesta occasione ed anche a nome del mio collega del tesoro, autorizzo i signori intendenti a raccogliere le offerte che gli impiegati degli uffici direttivi ed esecutivi finanziari vorranno spontaneamente fare, senza obbedire ad altro impulso che alla voce del proprio cuore. Tali offerte, saranno dai signori intendenti versate alla locale sede succursale della Banca d'Italia».

Non indarno, ne sono certo, S. E. il Ministro delle finanze ha in forma così riguardosa fatto appello al cuore dei suoi funzionari.

L'immane flagello che ha devastato alcune ridenti, nobili e generose terre colpite ed ha risvegliato le più fattive energie per apportare i necessari soccorsi, salvare i feriti, dare ricovero, pane e vesti ai superstiti, raccogliere e curare tanti poveri orfani che lasciarono sotto le macerie i loro abituri i genitori sventurati.

Esempio primo in questa mirabilmente sublime opera di pietà e di eroici ci viene offerto dai nostri amatissimi Sovrani e dal bello, magnanimo e cavalleresco nostro Esercito al quale con generoso slancio e con animosa abnegazione si uniscono squadre di volontari portanti valido aiuto all'opera provvida ed indefessa del Governo.

Noi, non potendo collaborare con la persona, concorriamo almeno con il nostro obolo che, per quanto modesto, giungerà pur sempre a lenire una sofferenza, ad asciugare una lagrima associandoci così alla grande manifestazione di solidarietà nazionale alla quale la nostra Patria è stata pur troppo e così presto nuovamente chiamata.

Le offerte dei miei cari e valenti collaboratori ai quali porgo fin d'ora l'espressione della gratitudine delle LL. EE. Ministri delle Finanze e del Tesoro ed i sensi della mia particolare riconoscenza, saranno da me versate alla locale succursale della banca d'Italia e pubblicate nei giornali di questa città.

L'Intendente

Avv. E. POZZI

Veglionissimo della G. Verdi

Al teatro Sociale mercoledì 10 febbraio avrà luogo, sotto gli auspici della Società «G. Verdi», il « Veglionissimo della Verdi » a totale beneficio del fondo di previdenza dei soci professionisti.

Per un'associazione fra i volontari dei pubblici servizi

Esempio da imitare

L'altra sera a Milano ha avuto luogo l'assemblea costitutiva della « Associazione volontari dei pubblici servizi », la quale si propone come è noto, di compiere in caso di mobilitazione opera patriottica e benefica, riunendo, organizzando e preparando i cittadini — per forza maggiore non alle armi — affinchè diano la propria prestazione nei servizi di pubblica utilità, devolvendo interamente l'eventuale compenso così conseguito alla sottoscrizione per le famiglie dei morti e dei feriti in guerra o ad analoga istituzione.

I volontari dovrebbero in caso di bisogno essere suddivisi nel disimpegno dei seguenti servizi: 1. Poste, telegrafi, telefoni, (fattorini portalettere, classificatori e distributori delle corrispondenze) — 2. Trasporti (tram carrozze, automobili ecc.) — 3. Aiuti nelle officine del gas, luce elettrica, acqua potabile ecc. — 4. Aiuti negli ospedali e nei servizi d'igiene — 5. Impieghi d'ordine nelle amministrazioni pubbliche — 6. Lavori di manutenzione e di nettezza stradale (inaffiamento, accendifanali, ecc.) — 7. Servizi d'ordine (Polizia urbana, vigilanza notturna ecc.)

Numerosi furono gli intervenuti e le rappresentanze di associazioni e di enti cittadini.

Il presidente del comitato promotore Mario Panizza ha esposto brevemente gli scopi e le finalità del sodalizio ed ha affermato che quella che volge è ora d'azione: urge perciò di passare senz'altro alla preparazione degli aderenti.

Dopo vari discorsi fu approvato lo statuto sociale.

Nozze auspicate

Ieri mattina l'assessore avv. Zagato funzionante da ufficiale di Stato civile unì in matrimonio la nobile Claudia Colombatti e il signor Mario Ferrara di Roma. Furono testimoni il conte Cesare di Colloredo e il cap. cav. Giuseppe Beltrandi.

E il medesimo assessore unì pure col rito civile la signorina Maria Mantovani e l'avv. Mario Pettoello.

Erano testimoni per lo sposo: l'avvocato prof. Alberto Asquini e il bar. dotto Enrico Morpurgo; per la sposa, il signor Oscar Mantovani di lei sa, il signor Oscar Mantovani, fratello della sposa e l'avvocato Michele Sartoretti.

L'assessore Zagato tenne ad ambedue le coppie gentili brevi discorsi di circostanza e regalò loro la penna d'oro.

I novelli sposi partirono per un lungo viaggio di nozze.

Vadano ad essi i nostri migliori auguri per una non interrotta felicità.

Statistica per l'anno 1914

Cause pendenti alla fine dell'anno 1913 N. 567 — Sopravvenute nel corso dell'anno 1914 N. 3489 — Totale N. 4056.

Cause definite senza sentenza per transazione avvenuta tra le parti o per abbandono ecc. N. 2369 — Pendenti al 31 dicembre 1914 N. 472 — Decise con sentenza N. 1215 — Tornano N. 4056.

Delle cause decise con sentenza si hanno in contraddittorio N. 323 accolte 287 — respinte 36 — in contumacia N. 892 — accolte 867 — respinte 25 — e cioè: non superiori alle lire 30 N. 618 — dalle lire 30 alle lire 50 N. 273 — superiori alle lire 50 324.

I provvedimenti per rilascio di beni immobili in conformità alla legge 24 dicembre 1896 N. 547 sommarono a 44 e furono tutti convalidati.

Provvedimenti diversi con decreto del Giudice n. 155.

Le udienze tenute durante l'anno tra ordinarie e straordinarie ammontano a N. 95.

Camera di commercio

Traffici con la Bulgaria

La Camera di Commercio ha ricevuto dal Ministero del Commercio il seguente dispaccio:

« Delegato commerciale Sofia esorta commercianti italiani in rapporto affari Bulgaria, a non eseguire incassi o depositi per la Banca nazionale che *esige versamente in oro e paga in «lei»*, in base cambi falsamente indicati. Onde evitare gravissimi danni, consigliasi trattare affari con pagamento Italia contanti o inviando documenti con pagamento consegna suddetto telegrato *attachè commerciale Legation Italie, Sofia* ».

Uno scontro sui binari alla stazione ferroviaria

Nessun danno alle persone

Ieri mattina verso le ore 5.30 sui binari di « sacca » manovrava un treno composto di 40 carri, carichi di paste alimentari.

Frattanto proveniva da Venezia un treno di derrate procedendo sul medesimo binario. Il macchinista di questo treno non s'accorse dei carri che manovravano se non quando diveniva impossibile di evitare uno scontro.

La corsa fu rallentata ma l'urto della macchina col treno in manovra non fu potuto evitare.

La macchina del C. C. uscì dalle rotaie e si rovesciò su un fianco, tre vagoni furono completamente sventrati, altri due deragliarono.

Il personale di macchina, quando avvenne l'urto fu a tempo di gettarsi giù e non ebbe a soffrire per nulla dallo scontro, anche il personale viaggiante uscì incolume dal gravissimo incidente.

Parecchi sacchi, contenenti paste alimentari, furono sventrati e la pasta andò sparsa sul terreno. In complesso però la pasta non ebbe molto a soffrire.

La macchina, che è una delle più moderne, è quella che rimase maggiormente danneggiata; per le riparazioni si dovrà tirare molto in lungo.

Abbiamo detto che il personale ne uscì incolume; il macchinista Tronchi ed il fuochista Boselli riportarono lievissime contusioni, ma non è proprio nulla di grave.

I danni non sono ancora precisati, ma s'aggirano intorno a lire 50 mila.

Lo scontro avvenne a poca distanza dal sottopassaggio di porta Cussignacco.

La morte del cav. Piuzzi-Taboga

Ieri mattina recò dolorosa sorpresa la notizia della morte del cavalier Italico Piuzzi - Taboga, ex sindaco di San Daniele e deputato provinciale supplente.

Da giovane fu impiegato in un'azienda commerciale a Trieste e poi si stabilì a San Daniele, ove prese parte attiva alla vita comunale di quella nobile terra.

Il Mandamento di S. Daniele lo mandò al Consiglio provinciale, e il Consiglio sorto dal suffragio universale lo nominò deputato supplente.

Il cav. Piuzzi - Taboga era d'animo mite e sempre gentile e di modi cortesi con tutti.

Ai congiunti dell'Estinto vadano le nostre più sentite condoglianze.

Merci impedite di essere spedite

L'altro ieri il direttore della Dogana, cav. Moroni, applicando le recenti disposizioni ministeriali trattenne alla nostra stazione 30 vagoni di paste alimentari che dovevano proseguire oltre confine

I trenta vagoni trattenuti sono precisamente quelli che ieri mattina si scontrarono col treno merci proveniente da Venezia.

Un bambino gravemente scottato

Al bambino di anni uno e mezzo Emilio Chiarandini di Emilio, lasciato troppo vicino al fuoco, gli si bruciarono le vesti e rimase gravemente scottato.

Fu subito trasportato all'Ospitale. Il dott. Bagolan lo fece accogliere di urgenza e gli riscontrò scottature multiple di II e III grado alle coscie, alle gambe ed all'avambraccio.

Il dott. Bagolan si riservò la prognosi.

Fuori di pericolo

Angelina Cargnelutti, quella ragazza diciottenne che lunedì scorso bevette in isbaglio una dose troppo forte di Fernet, e pareva avesse sintomi di avvelenamento, è ora fuori di pericolo e fino dall'altro ieri venne dimessa dall'ospetale e rimandata ai suoi genitori.

Sempre in gravi condizioni

quantunque alquanto migliorata, si trova la disgraziata Elisa Dal Forno di anni 22, stiratrice, che lunedì a sera ebbe strappato il cuoio capelluto, essendo rimasta impigliata coi capelli nell'ingranaggio di una macchina elettrica.

Ieri le vennero applicati quei pezzi del cuoio capelluto che le erano stati violentemente strappati.

Latte anacquato!

La rivenditrice Caucigh Anna, che abita in via P. Sarpi n. 9, venne nuo-

vamente denunciata alla R. Pretura, perchè vendeva latte annacquato.

Teatro Sociale

NOVO CINE

Questa sera nuovo programma eccezionale.

Seguirà il grandioso dramma di avventure: « Il club misterioso ».

Seguirà la film dal vero: « La coltivazione del riso ».

Indi la scena comica: « Una storiella allegra ».

Fuori programma: « Il terremoto di Avezzano » straordinaria film documentaria con la visione dei luoghi colpiti dalla immane sventura.

ARTE E TEATRI

Le operette al Minerva

Alla replica della nuova operetta di Lehar « Finalmente soli » tutto il pubblico confermò con gli applausi e le approvazioni il successo della prima rappresentazione.

Gli interpreti principali signora Maria Luisa Gioana e cav. Mieli cantarono con arte squisita le appassionate romanze, caratteristiche nelle opere del popolare autore.

Questa sera « Bocaccio » la vecchia e pur sempre bella operetta di F. V. Suppè.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Il bollettino delle 23

La Boiselle è bene difesa

PARIGI, 21. (Ore 1) — *Il comunicato ufficiale delle 23 dice:*

« Ieri sera il nemico prese piede in una nostra trincea a nord di Notre Dame de Lorette. Stamane esso fu cacciato in seguito ad un contrattacco lasciando nelle nostre mani più di cento prigionieri.

« Nella notte dal 19 al 20 nella regione d'Albert un attacco a sud di Thieval è giunto fino ai nostri reticolati di filo di ferro. Poi fu respinto. Tre attacchi successivi su La Boiselle subirono la stessa sorte.

« Nell'Argonne l'attacco del nemico a Lafontaine aux Charmes fu respinto dopo una lotta corpo a corpo.

La guerra in Galizia, sui Carpazi

Gli austriaci costringono i russi

a sgombrare una fattoria!

VIENNA, 20. — *Il comunicato ufficiale del 20 gennaio dice:*

« La situazione generale è immutata sul fronte. In Polonia ebbero luogo, salvo alcuni scontri di pattuglie, soltanto combattimenti di artiglieria.

« Sul Dunaietz la nostra artiglieria bombardò con successo parte delle linee occupate dalla fanteria nemica ed ottenne lo sgombero di una fattoria fortemente occupata.

« Uno dei nostri distaccamenti, avanzandosi sino al Dunaietz, inflisse all'avversario perdite di parecchie centinaia di uomini. Inoltre distrusse un ponte di guerra costruito dal nemico sul fiume suddetto.

« Nei Carpazi si segnalano soltanto scaramuccie di poca importanza ».

LA GUERRA NEL GOLFO PERSICO

I turchi annunciano d'aver respinto il nemico

COSTANTINOPOLI, 20. — *Un comunicato del quartiere generale dice:*

« Durante l'attacco notturno contro le fortificazioni inglesi di Chatt-el-Arab il nemico fu sorpreso ed ebbe cento fra morti e feriti.

« Uno squadrone di cavalleria inglese tentò di sorprendere nei dintorni di Korma un distaccamento della nostra fanteria. L'attacco fu respinto con grosse perdite pel nemico ». (St.)

Altri interessanti particolari

sull'apparizione degli " Zeppelin ,,

sopra le città balneari inglesi

LONDRA, 21 — (ore 0.20). — Il raid aereo tedesco su Yarmouth fu compiuto con tempo abbastanza chiaro. Due aeronavi furono viste marcia alle 8.30 di sera provenienti dal largo. Esse lanciarono quattro bombe e rimasero soltanto dieci minuti sopra la città. Poi si allontanarono rapidamente verso est.

Alle 11.45 un'altra aeronave tedesca giunse sopra la città proveniente dall'ovest.

Essa passò celeremente senza gettare bombe e si diresse verso est.

La polizia dichiara di non aver ricevuto segnalazioni della presenza di queste aeronavi. Le due aeronavi passarono sopra Cromer le cui autorità avvertite da Yarmouth dettero immediate disposizioni perchè la città rimanesse immersa nella oscurità. Le aeronavi fecero evoluzioni sopra Cromer, sopra Sherringham gettarono una bomba che attraversò una casa fino al pianterreno, senza esplodere, perchè la miccia erasi staccata durante la discesa. La bomba cadde in una camera ove si trovavano una donna e un fanciullo che per miracolo non rimasero feriti.

A Bunthen presso Cromer uno Zeppelin fu perfettamente veduto dalla popolazione che era uscita nelle strade, udendo il rumore del motore. Gli abitanti dicono che il dirigibile volava alla altezza di circa 2600 piedi d'altezza. (Stefani).

Come i turchi si avviano

alla promessa terra egiziana

Occorono 10 mila cavalli e 20 mila cammelli

per mettersi in marcia

PARIGI, 20. — Il « Daily Mail » edizione di Parigi, ha dal Cairo le seguenti notizie che vi comunico a titolo di cronaca:

« Si dice che le forze turche in Siria ammontino a circa 60.000 uomini di truppe regolari, un numero eguale di nuove reclute e 70.000 beduini. A Damasco i soldati si stanno continuamente esercitando. In città c'è un « Pareeval », ma probabilmente deve essere in condizioni non troppo buone.

« Il generale Kressenstein è regolarmente presente alle funzioni sacre nella moschea ogni venerdì. Non pronuncia preghiere, ma fa un discorso dopo il servizio religioso. Quindici giorni fa egli disse: « Siamo forti, ma non lo saremo abbastanza fino a che non avremo 200.000 uomini da porre contro gli inglesi in Egitto »

« La mancanza di provvigioni è il più grande ostacolo per i turchi. Il capo del servizio dei trasporti ha detto che gli è impossibile organizzare in modo conveniente l'approvvigionamento con solamente 5000 cavalli e 4000 cammelli. Gli occorrerebbero almeno 10.000 cavalli e 20 mila cammelli: la moria fra questi ultimi è grande: in una sola notte ne sono morti 50 di scabbia ».

Le truppe rumene pronte ad entrare

nel territorio austriaco

PARIGI, 20. — *Il* New York Herald *riceve da Atene ed io ve lo segnalo per dovere di cronista:*

« Apprendo da fonte diplomatica che il governo rumeno, agendo sotto la pressione dell'opinione pubblica, che non vuole lasciare più a lungo i rumeni viveri fuori dalle loro frontiere in Transilvania, esposti alle persecuzioni delle truppe austriache, ha deciso nell'ultima riunione di gabinetto di mandare truppe rumene in territorio austro-ungarico. Questa misura non è considerata a Bucarest come una dichiarazione di guerra all'Austria, ma semplicemente come una occupazione di carattere temporaneo con lo scopo di proteggere le popolazioni che subiscono le conseguenze della guerra.

« Secondo il mio informatore, le truppe rumene entreranno in territorio austro-ungarico fra due o tre settimane. Nei circoli diplomatici si crede che questo intervento della Rumenia non modificherà affatto la situazione nei Balcani. E' presso a poco certo che la Bulgaria continuerà a seguire una politica amichevole verso i suoi vicini ».

Vi furono parecchi Mussolini

al consiglio social. di Copenaghen

LONDRA, 19. — Il *Daily Telegraph* ha da Copenaghen:

« La conferenza internazionale dei socialisti è finita con l'approvazione di un ordine del giorno privo di ogni contenuto. Vi fu grande discussione fra i membri della conferenza, che non furono in grado di mettersi d'accordo. Tutta la solennità della professione di fede pacifista pronunciata da parecchi delegati, fu guastata dal noto deputato socialista svedese Halmar Branting, il quale dichiarò con grande veemenza, che non si sentiva di desiderare la pace sino a quando il militarismo non fosse stato distrutto e la libertà garantita all'Europa. Il Branting non nominò la Germania ma tutti compresero che egli alludeva a questa nazione ».

Dante riabilitato in Germania

a proposito dei tedeschi lurchi

MILANO, 20. — Morandotti telegrafa da Berlino 19 al *Corriere* (edizione del pomeriggio):

« Un piccolo curioso contributo alla discussione sul tema perchè i tedeschi non sono amati all'estero, reca oggi nel «Tag» il dantista Pochhammer. Si erano tirati in ballo anche i « tedeschi lurchi » a dimostrare che l'abitudine di dire scortesie ai tedeschi è antica. Ora Poschhammer, fondandosi su una interpretazione del professor Rabaioli, spiega che *lurchi* non è un aggettivo, ma un sostantivo e significa certi anfibi (in tedesco *lurche*) che Dante vide sulle coste olandesi. Trattandosi di animali ignoti in Italia, li chiamò tedeschi dal luogo ove li vide. Pochhammer accettò l'interpretazione nella sua traduzione della *Divina Commedia* e ora libera Dante dal rimprovero di aver detto ingiuria contro il paese nel cui Imperatore vide il Signore del Mondo ».

Tre milioni di poesie patriottiche

BERLINO, 20. — Un professore della Università di Monaco calcola che dal principio della guerra si sono stampati in Germania tre milioni di poesie patriottiche, I giornali invitano i poeti a moderarsi.

Una sentenza capitale in Svizzera

LUCERNA, 20. — Stamane alle 9, nel cortile del penitenziario, è stata eseguita la sentenza capitale di certo Wutschert, il quale ebbe ad assassinare in una foresta la giovane Elsa Turrer.

Il condannato è stato ghigliottinato alla presenza dell'autorità giudiziaria, ed ha affrontata la morte con calma.

La pena di morte in Svizzera sussiste in quattro Cantoni, ma non veniva però applicata da lungo tempo.

L'incidente al consolato germanico

di Genova

ROMA, 20. — Durante una dimostrazione avvenuta a Genova il 18 corr., i dimostranti riuscirono a penetrare in via San Sebastiano, verso la parte posteriore del palazzo dove ha sede il consolato germanico ed a guastare la targa che indica uno degli ingressi al consolato stesso.

Il Prefetto di Genova, accertati prontamente i fatti, propose a carico dei funzionari di P. S. responsabili i provvedimenti che il Ministro dell'Interno adottava.

Essendosi il console germanico di Genova recato l'indomani in prefettura per riferire quanto era accaduto, il prefetto Rebucci gli comunicò di aver tutto accertato di sua iniziativa e di aver provveduto, L'incidente non ha avuto altro seguito. (Stefani)

Dai giornali di Genova apprendiamo che furono esonerati dalle loro mansioni il questore comm. Pecoraro, il vice questore cav. Bibolini e il commissario cav. Pisani, La Questura è provvisoriamente sotto la direzione dell'ispettore generale comm. Chiappello, che trovasi a Genova per il servizio contro il contrabbando.

DIMOSTRAZIONI A CATANIA

per l'aumento del prezzo del pane

CATANIA, 20. — Ieri, in seguito all'aumento del prezzo del pane, si fecero dimostrazioni di lieve entità. Per prevenire il ripetersi di agitazioni il prefetto convocò alla prefettura il sindaco, il questore e i rappresentanti dell'industria delle granaglie, ottenendo il ripristino della precedente tariffa.

Ciò non ostante stamane vi furono tumultuose dimostrazioni, prontamente e prudentemente represse dalle autorità. Numerosi dimostranti recatisi in via Cordova dove sono i depositi di frumento della ditta Sampieri, ebbero vivaci colluttazioni cogli agenti che si adoperarono per impedire il saccheggio dei magazzini a cui i dimostranti tentarono di dar fuoco.

Dopo vivaci colluttazioni, i dimostranti furono sbandati.

Si operarono gli arresti di nove persone sorprese nei magazzini a distruggere e tentare di dar fuoco.

Durante la colluttazione si esplosero da parte dei carabinieri e agenti, già sopraffatti e feriti, colpi di rivoltella in aria. Si deplorano alcuni feriti e contusi, tra cui funzionari, guardie e carabinieri. Vi sono due soli feriti di arma da fuoco; uno lievemente ed un altro gravemente. Il servizio tramviario è sospeso. Alcuni negozi sono chiusi. (Stefani)

L'azione energica del Governo

per le popolazioni della Marsica e della Campania

ROMA, 20. — Per accordi presi dalla Presidenza del Consiglio col ministro della guerra, furono adottati e sono in via di attuazione, a cura del corpo d'armata di Roma, i seguenti provvedimenti per i paesi danneggiati dal terremoto: Invio di alcune migliaia di tende complete e sette baracche tipo Roma, capaci ciascuna da 45 a 50 persone, il cui impianto sarà fatto da personale pratico della locale direzione del Genio;

Impianto ad Avezzano di un panificio di campo per la produzione complessiva di ottomila razioni al giorno;

Impianto di un cucina militare per la distribuzione del vitto alla popolazione;

Costruzione di binari morti nelle stazioni, per riunirvi maggior numero possibile di vagoni ricovero. A tale costruzione provvederà il distaccamento ferrovieri del 6.o genio di Roma;

Invio ad Avezzano di altri venti autocarri e 150 fari di acetilene;

Impianto ad Avezzano di quattro baraccamenti per truppe ripartendosi fra Avezzano e Sora due ufficiali superiori, 7 capitani, 12 subalterni del genio.

Il presidente del Consiglio dispose inoltre per l'immediato invio di trecento copertoni impermeabili di 50 metri quadrati ciascuno ad Avezzano e 200 a Sora. (Stefani)

Un' interrogazione dell'on. Marchesano

sulla prontezza dei soccorsi in casi di calamità

ROMA, 20. — La «Tribuna» dice che l'on. Marchesano ha presentato alla presidenza della Camera la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto chiede al Ministro degli Interni che queste ultime esperienze basteranno perchè si provveda con l'istituire finalmente degli ordinamenti che valgano nei casi di piccoli e gravi disastri, a rendere pronti ed efficaci i soccorsi da parte dello Stato e dei cittadini ».

Una ragazza estratta viva

dopo 7 giorni dalle rovine

AVEZZANO, 21 (Ore 0.50) — *Oggi il maggiore Paolini dell'11 bersaglieri estrasse viva una ragazza ventiduenne. Giunse notizia di un incendio scoppiato a Cappelle e Magliano, ove si sono recati subito i pompieri di Bologna, diretti dall'ingegnere Graziani.*

Canagliesca diffusione

di notizie false sulla nostra marina

ROMA, 20. — Sono state diffuse ad arte, con pretesa origine nei diversi compartimenti marittimi, voci di avarie e persino di catastrofi a navi da guerra italiane. Qualche giorno fa sarebbe saltata la « Vittorio Emanuele ». Ieri il governo smentiva che fosse successo un incidente all'« Agordat ». E' pure stato smentito che sia saltata in aria la santabarbara della « Emanuele Filiberto ». Di fronte al rinnovarsi di queste voci, il Ministero della Marina si è proposto, molto opportunamente, di risalire alla fonte di esse e di punire i propalatori interessati.

Nel mondo dell'arte

ROMA, 20. — La «Tribuna» dice che stamane il senatore Monteverde ha consegnato ad un' apposita commissione le opere d'arte della Madonna del Bisagno e della Foce, opere del Monteverde e destinate al suo paese natio.

Le feste per la esposizione dell'opera nella chiesa del Bisogno sono state rinviate.

Un pensiero gentile dell'on. Mosca

TRIPOLI, 20. — *L'on. Mosca, sottosegretario alle Colonie, si recò a visitare l'ossàrio di Henni e depose corone di fiori freschi alle tombe degli eroi ivi sepolti.* (Stefani)

Borse e cambi

PARIGI, 20 — (Borsa) — Rendita francese 3 per cento perpetua 73.40 — Rendita francese 3 e mezzo per cento 86 — Lombarde 1.75 — Turca 62.50 — Banca Parigi 10.50 — Tunisine 3.70 — Egiziano 83.70 — spagnuola 84 — Banca Ottomana 4.28 — Fondiario 7.30 — Suez 40 — Russa (1891) 63.50 — russa (1906) 93.45 — russa (1909) 88.80 — Banca di Francia 4.85 — Cambio su Italia da 94 a 98.

ROMA, 20. — Il cambio per domani è di 105 95

Dottor Isidoro Furlani Direttore

Giovanni Minighini gerente respon.

Stabilimento Tipografico Friulano

Il problema della guarigione

Numerosi sono i malati inquieti, Anemici, indeboliti, spossati vedono la malattia far progressi ogni giorno ed ogni giorno rovinare il loro organismo mentre i rimedi sono impotenti. Quando il malato è attempato, egli dispera perchè crede di non avere più la forza necessaria per resistere e quasi si rassegna a soccombere. Allora che fare per guarire? Questa è la domanda che allora il malato si fa ad ogni momento. Veniamogli in aiuto e diciamogli: « Avete provato le Pillole Pink ». Se non avete provato questo notevole rigeneratore del sangue, tonico dei nervi, la vostra salute richiede le proviate. Le Pillole Pink hanno guarito nei casi in cui altri medicamenti avevano fallito allo scopo. Ecco una prova presa fra centinaia:

Il signor Massoni Achille, ferroviere, via F. Cavallotti, N. 38, Novara, ci scrive quanto segue:

« Mia figlia Armida, di diciannove anni, aveva da qualche tempo perduto la sua fiorente salute. Una forte clorosi si era impadronita di lei e bastava vedere il gran pallore del suo viso, i lineamenti contratti, gli occhi cerchiati per rendersi conto che ella era gravemente affetta dal male. Ella si lamentava di violenti emicranie, e di nevralgie, non aveva più appetito, le sue digestioni si compivano con lentezza e difficoltà specialmente quando doveva lavorare. Talvolta mia figlia era costretta di lasciare il laboratorio perchè soffriva troppo. Dopo avere provato una cura ferruginosa, che non ha dato i risultati attesi, mia figlia è stata sottomessa alla cura delle Pillole Pink. Dopo aver preso le Pillole Pink durante qualche giorno mia figlia era completamente cangiata. Non solo essa non soffriva più, ma era più forte, aveva miglior cera e mangiava con miglior appetito. Essa ha preso le Pillole Pink durante qualche tempo ancora ed ha ricuperato una perfetta salute».

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda 6 Via Ariosto, Milano, 3.50 la scatola lire 18 le sei scatole, franco.

Contro la

Carie Dentaria

Acqua Fenico Salicilica Cattaneo

gengivario antisettico disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alito cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza Ottima quale gargarismo.

Boccetta L. 1.25 franco di porto L. 1,55

Vendita presso la Farmacia gia

Maldifassi

(Palazzo della Borsa Via Cordusio)

MILANO

EUSTOMATICUS

Dentifrici incomparabili in Pasta - Polvere - Elixir

Società D. Milani C.-Verona

Appoggiate le industrie regionali

Bitter Cassoni

Dulca Cassoni

Cognac Cassoni

Fernet Cassoni

Provateli, sono ottimi!

Specialità brevettate della Ditta

CESARE CASSONI - Udine

ESTRATTO di Kefir

Prodotto brevettato

della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i *bambini lattanti* nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle *digestioni difficili* nelle *malattie dello stomaco e degli intestini*, e vince le *diarree ostinate.*

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta

A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti

Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Vendesi presso tutte le principali drogherie e farmacie.

Stabilimento Bacologico

Dott. VITTORE COSTANTINI

in Vittorio Veneto

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine nel 1909.

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionati seme di Milano nel 1906.

I. inc. cell, bianco-giallo giapponese

I. inc cell. bianco-giallo sferico chinese.

Bigiallo-oro cellulare sferico.

Poligiallo speciale cellulare.

I signori conti fratelli de Brandis, gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

L'Acqua Chinina Manzoni

ammorbidisce i capelli

e per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbilezza e colore brillante. Essa ha tutte de proprietà di un buon cosmetico per la toeletta della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.

Bottiglia da litro L. 8 - Mezzo litro L. 4.25 - Flacone L. 1.50. Franco per posta L. 1 di più in tutto il regno.

presso

A. MANZONI e C.

MILANO, S. Paolo, 11 - ROMA, via di Pietra

Casa di Cura

per le malattie

d'Orecchi - Naso - Gola

del D.r G. PARENTI

Specialista

già aiuto negli Istituti di otorinolaringologia di Padova e condirigente il Reparto Speciale della Poliambulanza.

Visite tutti i giorni

UDINE - Via Aquileia, 86 - Telefono 3-17

Pillole lattifughe Tosi

«Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio cav. dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene».

Dott. A. GIOIA

Docente università di Ostetricia e Ginecologia.

Malattie d' Occhi

e difetti della vista

dott. GIULIO LOI

Medico Chirurgo Specialista = Consultazioni ed Operazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16 = UDINE Piazza del Duomo N. 12.

Ultimi giorni della

Grande Liquidazione

PELLICCERIE

Biciclette - Accessori

e di tutti gli articoli di Chincaglierie, Mercerie ecc.

Magazzini AUGUSTO VERZA - Udine

Via Mercatovecchio N. 5-7

NB. Si assume qualunque lavoro di Pellicceria

DEPOSITO OLIO

di qualsiasi qualità

OLIVA - MISTO - SEMI e BRUCIO

Vendita al minuto e all'ingrosso

Udine - Via Mercerie N. 6 - Udine

Servizio a domicilio

DITTA A. MORASSUTTI

Telef. 3-95

POMPE

per acqua, vino ed ogni altro liquido

Ing. CARLO FACHINI - Via Cavallotti - Udine

M. De Lescure

Il Cavalier D'Éon

✕ ✕ ✕

— Dove può essere andato questo diavolo di d'Eon? mormorò. E' una ora che lo cerco inutilmente fino negli armadi del suo vestiario. L'arte di rendersi invisibili anche ai suoi amici ha del buono, ma bisognerebbe non abusarne?

— In tal caso non ne abuserò, mio caro Douglas, mormorò una voce sorda che sembrava uscire da sotto la vasta ottomana sulla quale Diuglas erasi disteso.

Il degno cavaliere non era superstizioso. Tuttavia diè un salto di sorpresa e di terrore sopratutto quando sentì le molle del sedile mosse da una mano maligna.

Nello stesso tempo l'ottomana si agitò girandosi sui piedi di oro scannellati.

Douglas si alzò tutto di un pezzo.

— Chiudi la porta, e silenzio! intimò la voce misteriosa, nella quale Douglas sempre più sbalordito credette distinguere qualche cosa dell'accento ironico del cavaliere d'Eon.

Obbedì a questo ordine, chiuse la porta del gabinetto e ritornò verso la ottomana incantata, esclamando:

— E' il diavolo oppure il cavaliere d'Eon che ho inteso!

A un tratto l'ottomana sempre più agitata si rovesciò e di sotto all'imbottitura di velluto di seta e d'oro, uscì un uomo che si scosse, tossì si spolverò presentandosi sotto il naso di Douglas mostrandogli il viso di d'Eon in persona.

— D'Eon! esclamò Douglas tastando le braccia della apparizione per convincersi che non aveva davanti agli occhi un fantoccio.

— Sì, d'Eon, mio caro Douglas, rispose ridendo; d'Eon, in carne ed ossa, le ossa un po' rotte, la carne un po' pesta, l'abito un po' sbranato da questa posizione di cariatide che ho conservata là dentro per due lunghe ore. Ah! costa della fatica venire all'Hotel d'Evreux senza essere invitati e per assistere da terzo invisibile ai colloquii di madama di Pompadour e di madama di Mirepoix. Ma poichè eccomi sano e salvo, non rimpiango le mie sofferenze, poichè ho saputo delle belle cose e ho veduto da vicino un bellissimo piedino.

— Ma, per qual miracolo sei tu qui?

— Per il miracolo della mia industria, della mia pazienza e della pioggia d'oro che permise a Giove di contemplare Danaè.

— Se tu fossi stato sorpreso, quale scandalo!

— Forse. Sfidare lo scandalo è qualche volta il mezzo migliore per evitarlo. E avevo qualche probabilità di essere congedato incognito come era venuto. D'altronde avevo preso le mie precauzioni in caso di disgrazia.

— Quale? una pistola? un pugnale?

— Peuh! Son armi coteste che non si adoperano contro le donne e che compromettono. Questo mi bastava.

E d'Eon trasse di tasca una piccola tabacchiera di oro.

— Tu sogni?

— Niente affatto! Una presa di questa polvere negli occhi delle due avversarie, ed io era invisibile, libero di scapparmene accompagnato dal rumore dei loro starnuti. Vuoi tu provare

— No, no... non inghiotto nulla dagli occhi, rispose Douglas ridendo.

— Ed hai ragione, proseguì d'Eon. E' malsano. Diavolo d'erba di Nicot! Ciò che doveva salvarmi, c'è corso poco non m'abbia perduto, quando non ho potuto trattenere uno starnuto soffocato. C'è corso un attimo che la marescialla non siasi svenuta. Essa credeva ci fosse un gatto sotto l'ottomana.

Ed essa non può soffrirli. Per fortuna che mada di Pompadour era troppo preoccupata nei fatti suoi per pensare ad altra cosa, e me la sono cavata colla paura... come te poco fa. Finalmente sono sulle traccie di Olga. Mi mancano però ancora delle informazioni.

— Andiamo a farcele dare dalla persona che è più in grado di darcele.

— E da chi?

— Dal marchese di Valcroissant.

— Oh! — esclamò d'Eon; — tocca a me ora a meravigliarmi. Parla! parla presto! mio caro Douglas, mi fai fremere.

— Carlmo! calmo! Se mi promettete di esser saggio e di lasciare in pace per ora la vostra spada, allora potremo intenderci.

(Continua)

STABILIM. TIPOGRAFICO FRIULANO

Udine - Vicolo di Prampero N. 7

Opere - Giornali - Lavori commerciali in genere - Stampati per Amministrazioni - Rilievi - Tricromie

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINOTYPE le quali possono fornire ogni sorta di stampati ac composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un assortimento completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed e fornito di macchinario dei più moderni e celeri.

Prontissima esecuzione

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE per

Pontebba ore 8. A. — 10.14 O. — 15.49 — 17.32 — 18.55.

Cormons: 8.13 A. — 13.55 — 15.43 17.53 — 20.19 A.

Venezia: 426 — 6.55 — 8.20 — 11.25 A. — 13.10 O. — 15.50 A. — 17.25 A — 20.11 D

Da Udine per San Giorgio Portogruaro Venezia: 8 — 10.47 — 14.23 — 18.47 — **Cividale:** 5.58 — 8.7 — 13.5 — 17.25 — 20.15. — **San Giorgio Trieste:** 8 — 10.47 — 14.23.

San Daniele (Stazione Porta Gemona). 8.25 — 11.40 — 15.20 — 18.18

ARRIVI A UDINE da:

Pontebba: 7.52 — 11 — 12.49 — 17 — 19.47 D.

Cormons: 7.33 11.8 — 12.50 — 15.05 19.41 A.

Venezia: 2.40 — 7.41 — 9.57 — 12.20 14.41 — 17.25 — 20.11 — 23.7. —

Arrivi a Udine: Venezia - Portogruaro S. Giorgio: 9.29 — 12.56 — 17.8 — 19.46; — **Cividale:** 7.45 — 9.28 — 14.18 — 18.41 — 21.38; — **Trieste San Giorgio** 9.29 — 12.56 — 17.2.

San Daniele (Stazione Porta Gemona) — 8.20 — 12.36 — 15.18 — 19.11.

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

INSERZIONI A PAGAMENTO

UDINE Via della Posta 7. - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — BARI, Via Andrea da Bari 52 = BERGAMO, Viale Stazione 20 = BIELLA, Via Ospedale 10 = BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario = CREMONA, Via Guernieri — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via S.Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Lungarno Gambacorti 7 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA Via Vallerio Gatullo 6 PARIGI, Rue Perdonet 14 — FRANCOFORTE — LONDRA — BERLINO — VIENNA — ZURIGO

INSERZIONI A PAGAMENTO

IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50. III pagina L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a co 6, corpo L. 2 per ogni linea

Per INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOJODICA DI

SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale, titol. a gradi 3, 4, 5 Beaume indicata nella cura dei catarri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta

A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

concess. esclusiva delle premiate fonti di **Sales** e **Monte Alfeo** proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

APPARECCHIO per nebulizzazione

modello Prof. L. V. NICOLAI

Il nebulizzatore «**Nicolai**» è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio. — Serve pure per le spruzzature o getto diretto della faring e laringe.

Il nebulizzatore «**Nicolai**» è riunito in ad scatola di cartone, con istruzione, e coste

Lire 20

ACETO IGIENICO per TOILETTE

Preparazione speciale della Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO Via S. Paolo, 11

Flacone . . . . L. 1.40
Bottiglia da litro » 8.50
» 1/2 » » 4.75

Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 80.

TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

SU OGNI SCATOLA DEVE FIGURARE LA MARCA DI FABBRICA (Vedi fac-simile lateralmente)

Gradevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro.

Scatola gr. L. 1.50 cad. - Scatola picc. L. 1 cad.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimesse di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affran.

VENDITA ESCLUSIVA A. MANZONI e C. MILANO-ROMA-GENOVA ed in tutte le farmacie

GUARDIA DALLE TOSSI!

STITICHEZZA

Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Flato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura razionale, Guarigione con

base di Cascara Sagrada e Podofillina preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA

PREZZO L. 1.50 IL FLACONE DI 35 GRANI.

ESIGERE "GRAINS DE VALS" sopra ogni pillola.

Oltre dieci anni di continuo successo nelle Tossi e nei catarri

da Laringiti — Bronchiti — Bronco-Polmoniti — Alveoliti — Tisi

Sono eroiche le inalazioni continuate di

Chlorphenol

Vendesi in ogni buona Farmacia

Opuscolo illustrativo gratis — Certificati medici autorovoli

Antica Premiata Farmacia

MALDIFASSI

di A. MANZONI e C.

✕ ✕ ✕

Specialità medicinali raccomandate

Antiseborrina - Ottimo detersivo del cuoio capelluto - Flacone L. 2 - Franco di porto L. 2.80.

Estratto di Camomilla - Flacone L. 1.20 - Franco di porto cent. 30 in più.

Depilatorio innocuo e di sicuro effetto. Flacone L. 3 - Franco di porto L. 3.30.

Sciroppo d'Amigdalina Maldifassi ottimo calmante nelle affezioni della gola, petto e polmoni - Franco L. 3, per posta cent. 80 in più.

Elixir Noci di Kola - Tonico ricostituente nelle malattie cardiache e negli esaurimenti nervosi - Bottiglia L. 3.50, per posta cent. 80 in più.

MILANO - Cordusio (Palazzo della Borsa) - MILANO

Dirimpetto alla Posta - Telefono 2-66.

CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., fare ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio ricorra alla Ditta

A. MANZONI & C.

Ufficio di pubblicità

La stessa si incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo serbo.

ANTISYPHILIS

IL PRINCIPE degli ANTISIFILITICI e dei RICOSTITUENTI, a base di **Joduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina.** Annulla [illegible] maggiormente in uso in qualunque modo amministrati, ed è l'unico che mentre riesce a vincere la più ostinata [illegible] risulta un potente ricostituente e sovrano ristoratore della salute.

L'ANTISYPHILIS [illegible] prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia

La soluzione [illegible] della farmacia della Marina è una [illegible] del mistero cerretanesco, essendo i suoi componenti [illegible] specificati. Il merito sta nell'aver saputo [illegible] in modo che vien tollerata anche dagli stomachi più [illegible] a cui io, in varie occasioni l'ho prescritta, ne ho [illegible] *gran beneficio.* - Napoli
Prof. Cav. Comm. Tommaso De [illegible]
Direttore dell'Istituto Dermosifilopatico della R. Univer.

Non uso a rilasciare certificati per *pretesi specifici antivenerei* in generale, ho voluto solo questa volta fare un eccezione per l'Antisyphilis, perchè mi è sembrato un preparato *affatto razionale,* e non ho a pentirmene, in quanto che l'ho trovato *molto utile* ed *efficace* specialmente contro le forme tardive della sifilide. - Messina.
Prof. Giovanni Mollo
Direttore della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Messina.

Ogni bottiglia L. 4. — Per posta L. 4.60 — Cinque flaconi L. 20 pagamento anticipato.

D. E. MIPARCTONDA Premiato Laboratorio Farmaceutico - NAPOLI - Via Marina, 96 e Via Duomo 355-357 - Telefono 9-93.

Opuscolo illustrativo che tratta della Sifilide e del modo migliore per curarla s'invia gratis dietro richiesta con cartolina doppia

Deposito Generale A. MANZONI & C. Milano-Roma

Fosfo Stricno Peptone del Lupo

IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone . . . . Lire 4
Idem per posta . . . . . . „ 5
Quattro flaconi . . . . . . „ 16

Franco di porto nel Regno

Vendesi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**

MILANO - ROMA - GENOVA

AGENZIE con Stabilimenti proprii
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE e PARIGI** per la FRANCIA e l'ALGERIA
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la bottiglia d'origine

Concessionari esclusivi vendita del **Fernet Branca** — nell'AMERICA DEL SUD **Carlo F. Hofer e C. - Genova** — nella SVIZZERA e GERMANIA **G. Fossati - Chiasso e Francoforte S/M** — nell'AMERICA del NORD **L. Gandolfi e C. - New York**

AGENZIA in ITALIA
ROMA Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo 17.
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone N. 1

Altre specialità della Ditta — VINO CHINATO — CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VINO VERMOUTH